



Città Metropolitana di Reggio Calabria

SETTORE 9 EDILIZIA

Servizio Patrimonio

Via Aschenez,241- 89100 Reggio Calabria

protocollo@pec.cittametropolitana.rc.it

Programma di allestimento e manutenzione delle rotatorie.

Disciplinare tecnico

L'assegnazione delle aree verdi comporta per l'affidatario l'onere di effettuare attività di allestimento e manutentive con le caratteristiche standard previste dal presente disciplinare che ha carattere vincolante e la cui inottemperanza comporta la revoca dell'affidamento della rotatoria.

ART. 1 - Interventi ammessi

Progettazione, allestimento, manutenzione della rotatoria/aiuola/area a verde assegnata.

Sara cura dell'affidatario munirsi di eventuali titoli abilitativi necessari per l'esecuzione materiale delle operazioni di allestimento e di manutenzione.

Alla scadenza del contratto la Città Metropolitana di Reggio Calabria riprendera in carico le aree concesse ed acquisira la proprieta di opere, realizzate dall'affidatario, senza che questi possa vantare aspettative, indennizzi, risarcimenti, corrispettivi, ecc. L'affidatario dovra altresì rimuovere la propria targa ed il supporto; in mancanza vi provvederà l'Amministrazione addebitando eventuali spese sostenute.

ART.2 - Allestimento

Il progetto dell'allestimento dovra essere eseguito nell'osservanza delle norme generali elencate di seguito. Gli elaborati progettuali dovranno essere trasmessi al Settore Edilizia- Servizio Patrimonio (anche in formato digitale PDF). Entro i successivi 30 giorni la Città Metropolitana potrà chiedere eventuali modifiche o integrazioni.

L'elaborazione del progetto dovrà considerare i seguenti aspetti:

- identità del luogo;
- prospettiva e soluzioni scenografiche;
- accostamenti cromatici e variazioni stagionali;
- utilizzo del tappeto erboso, delle fioriture e degli arbusti;
- utilizzo di specie rustiche resistenti alle malattie;
- qualità dei materiali non vegetali;
- salvaguardia della visibilità stradale;
- piano di manutenzione.

Nessuno di questi fattori può essere trascurato in quanto dalla chiara coerenza dipendono l'equilibrio complessivo del progetto e le sue reali potenzialità di risposta alle esigenze estetiche e di decoro.

Per quanto riguarda la vegetazione, un elemento rilevante di cui tenere conto nella progettualità, e la stagionalità che potrà essere assecondata ed evidenziata per favorire l'avvicinamento dei ritmi naturali. In ogni caso la corona circolare esterna dell'aiuola dovrà essere priva di alberature e piana per una fascia sufficiente a garantire la piena visibilità stradale.

In funzione delle specie utilizzate e delle finalità progettuali, le piante saranno poste ad una distanza sufficiente a coprire prima unitariamente la superficie dell'aiuola. Forme, volumi, specie e densità di impianto saranno quindi definite dall'affidatario in ragione dei criteri progettuali. Le alberature potranno essere utilizzate laddove le condizioni di spazio siano sufficienti a consentire il libero sviluppo della chioma senza interferenze con la visibilità e viabilità stradale e con l'illuminazione pubblica.

Gli impianti di irrigazione dovranno essere improntati all'ottimizzazione del consumo idrico e dovranno essere dotati di sistema di automazione.

L'affidatario deve realizzare e completare la sistemazione della rotatoria nel termine di 60 giorni naturali e consecutivi dalla data in cui viene autorizzato ad iniziare i lavori.

ART. 3 - Manutenzione

Prevede l'esecuzione di tutte le operazioni, senza esclusione alcuna, necessarie a mantenere le aiuole nelle migliori condizioni estetiche e di decoro, al fine di assolvere pienamente alla funzione ornamentale senza pregiudizio per la visibilità e sicurezza della circolazione stradale. Lo Sponsor dovrà quindi operare, con le modalità e le frequenze che riterrà

adeguate al raggiungimento dell'obiettivo, attraverso le idonee attività di manutenzione indicate in seguito e di altre che riterrà opportuno effettuare. Tramite il competente Ufficio, la Città Metropolitana effettuerà periodiche verifiche della qualità della manutenzione delle aree assegnate.

ART. 4 – Impegni dello Sponsor

L'affidatario, in quanto Committente ai sensi del D. Lgs. 81/2008, risulta l'unico titolare di ogni obbligo derivante dal rispetto della normativa di sicurezza sul lavoro del personale e dei collaboratori utilizzati per gli interventi manutentivi della rotatoria, sollevando la Città Metropolitana da ogni responsabilità.

Lo stesso risponde di eventuali danni arrecati anche a soggetti terzi nell'esecuzione delle operazioni di allestimento e manutenzione del verde oggetto del contratto.

L'esecutore inoltre è tenuto al rispetto delle norme previste dal vigente Codice della Strada con particolare riferimento ai cantieri stradali.

I lavori dovranno essere svolti da imprese o professionisti con personale qualificato operante nella cura del verde.

Nelle rotatorie i lavori di tagli erba e di arbusti dovranno essere eseguiti con mezzi dotati di idonea attrezzatura e comprendere l'asportazione e lo smaltimento del materiale di risulta al di fuori del piano viabile bitumato e delle pertinenze stradali.

L'installatore dovrà avere l'obbligo di effettuare tagli d'erba atti a garantire il decoro degli spazi adibiti a verde secondo la frequenza imposta dall'andamento stagionale.

In presenza di colture fiorite annuali in avvicendamento, a fine stagione il terreno dovrà essere lavorato e preparato per l'impianto delle fioriture successive. Lo Sponsor dovrà inoltre provvedere all'eventuale rimozione di ogni elemento vegetale che nel corso del tempo si presenti degradato, disseccato o non attecchito e alla sua pronta sostituzione, compatibilmente con le condizioni stagionali.

A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere fornite le seguenti prestazioni:

ART. 5 - Pulizia

Rimozione dei rifiuti di qualsiasi genere, di tutte le piante infestanti arbustive, erbacee o sarmentose che abbiano proliferato all'interno delle culture presenti e di ogni eventuale rifiuto accumulato al loro interno. Il costante controllo della vegetazione infestante andrà

realizzato adottando criteri rispettosi dell'ambiente, senza l'uso di diserbanti chimici.

In presenza di pacciamatura di copertura, le operazioni di pulizia dovranno garantire la permanenza del materiale pacciamante e l'eventuale reintegro.

Il materiale di risulta delle diverse operazioni di manutenzione dovrà essere asportato contestualmente ad ogni intervento e conferito a discarica autorizzata.

ART.6 - Superfici a prato

Tosatura dei prati con frequenza sufficiente a mantenerne lo sviluppo entro 10 cm. di altezza; la raccolta dell'erba tagliata deve essere contestuale ad ogni intervento di taglio.

ART. 7 – Arbusti tappezzanti e aromatici

Potatura periodica di mantenimento per contenere lo sviluppo in altezza delle piante e stimolare la produzione di *nuove* gemme ottenendo così una massa *verde* fitta e compatta. *Dovrà* essere eseguito un contenimento laterale della vegetazione in funzione delle esigenze primarie della viabilità.

ART. 8 – Arbusti in forma obbligata

Potatura periodica di contenimento al fine di mantenere la forma prestabilita (ars topiaria). La frequenza e la precisione degli interventi di taglio dovrà garantire il mantenimento di una forma regolare e di una superficie di taglio fitta, compatta e regolare, rispondente al progetto di allestimento.

ART. 9 – Arbusti in forma libera

La potatura *deve* essere eseguita in modo adeguato al mantenimento del portamento caratteristico della specie, favorendo altresì uno sviluppo equilibrato e contenuto della chioma. Più precisamente l'intervento consisterà in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nell'eliminazione di tutti i rami secchi, ammalati, spezzati o danneggiati. In ogni caso non è ammesso effettuare potature che trasformino stabilmente cespugli e macchie di specie decidua in elementi vegetali a forma geometrica definita se non diversamente previsto dal progetto di allestimento. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà effettuarsi tenendo conto dell'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che questa sia effettuata solo al termine della fioritura medesima.

ART. 10 – Siepi in forma obbligata

Si dovranno effettuare tagli periodici di potatura su tre lati, eseguiti con idonee attrezzature atte ad evitare slabbrature e sfilacciature di rami potati. La frequenza degli interventi varierà in funzione della specie e della rapidità di crescita. Dovranno inoltre essere periodicamente eliminate le eventuali parti morte e/o degradate.

ART.11 – Impianti di irrigazione

La gestione degli impianti di irrigazione, siano esse di tipo "a goccia" o "a pioggia", comporta l'azionamento, tramite attivazione delle centraline di controllo di tutti gli impianti irrigui presenti nelle aree oggetto della convenzione. Si dovrà eseguire la loro verifica settoriale al fine di evitare dispersioni idriche e ogni tipo di problematica (traffico, infiltrazioni, danneggiamento veicoli).

La lavorazione comprende anche ogni riparazione e sostituzione delle parti meccaniche di aspersione (irrigatori) e di eventuali condotte di adduzione nonché le parti elettriche come centraline, elettrovalvole e *cavi*, eventualmente danneggiati dal soggetto addetto alla manutenzione.

ART.12 – Caratteristiche dei pannelli di comunicazione

L'affidatario potrà installare un massimo di n° 2 (due) targhette di pubblicizzazione del soggetto che ha realizzato l'abbellimento, esclusivamente all'interno della rotatoria e nel rispetto delle prescrizioni tecniche previste nel presente paragrafo e previo nulla osta da parte del settore Viabilità.

I supporti di sostegno della targa identificativa dello sponsor, così come la targa da apporre sul sostegno, *deve* essere progettata, realizzata, collocata e mantenuta a cura dello Sponsor, rispettando le indicazioni, la forma, i materiali, le dimensioni e l'impostazione grafica contenute nell'elaborato "B - 1" di seguito riportato.

La targa dovrà comunque:

essere ancorata a circa 50 cm da cordolo all'interno della rotatoria, con un angolo di incidenza di 45°/60° rispetto alle traiettorie di immissione in rotatoria, e comunque dovrà essere allineata all'andamento del terreno.

Non può essere apposta alcuna illuminazione né a luce diretta né indiretta.

Lo Sponsor non è tenuto a versare il canone per l'occupazione di spazi pubblici, così come previsto dal D.l.vo n. 507/93 in quanto non rientra nella fattispecie di occupazione di aree e spazi pubblici, né l'imposta di pubblicità in quanto trattasi di targa di carattere informativo e non pubblicitario, riportante il nominativo del soggetto affidatario della rotatoria che sostiene i costi della manutenzione dell'area verde, la data e il numero di rilascio dell'autorizzazione da parte della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Il RUP

Arch. Gabriella Bennati

Il Dirigente

Arch. Giuseppe Mezzatesta

GRAFICO DIMENSIONI TABELLA – ALLEGATO “B-1”

